

Gerard Mannion, *Chiesa e postmoderno. Domande per l'ecclesiologia del nostro tempo*, EDB (Fondazione Bruno Kessler – Scienze religiose. Nuove serie n. 21), Bologna 2009, pp. 320.

In questo libro Gerard Mannion, presidente dell'Ecclesiological Investigations International Research Network, Senior Research Fellow alla Katholieke Universiteit di Leuven (Belgio) e Visiting Professor presso l'Università di Chichester (UK), prende in esame la situazione della Chiesa nel contesto postmoderno. Le grandi svolte culturali e sociali del XXI secolo esigono, secondo l'autore, una risposta da parte della Chiesa in cui sono in gioco la visione morale, l'azione pratica e pastorale, ma anche il significato teologico e spirituale e il senso della chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. Mannion non si dedica a singole questioni, che forse sarebbero state utili a dirimere alcuni punti dell'analisi proposta, ma offre alcune piste e suggerimenti perché la Chiesa giunga a una propria autocomprensione, riscoprendo un'ecclesiologia più positiva, legata alla prassi quotidiana. In continuo riferimento al Concilio Vaticano II, da considerarsi, secondo l'autore, come un «cantiere incompiuto» (cfr. pp. 51-52), tra domande e risposte tese verso un'ecclesiologia comparativa ed un'ermeneutica ecumenica e interculturale (cfr. pp. 187 e ss.), il volume è un contributo stimolante il cui scopo dichiarato è quello di «compiere un'indagine sulla situazione della Chiesa cattolica attuale e sulle vie percorribili perché essa possa vivere oggi la sua missione di annuncio fedele del vangelo» (p. 13). [Simone Bocchetta]